

Casa di Cura
“Opera Madonna Divino Amore
Seconda s.r.l.”



Regolamento Interno



Regolamento interno

Sommario

ART.1 - LA R.S.A.	3
ART.2 - I DIRITTI E DOVERI DEGLI OSPITI	3
ART. 3 - AMMISSIONE NELLA R.S.A.	6
ART. 4 - LA RETTA.....	7
ART. 5 - DIMISSIONI	8
ART. 6 - PERMESSI DI USCITA	9
ART. 7 - PRESTAZIONI.....	9
ART 7 BIS – ATTIVITÀ A CARICO DEL FAMILIARE/CAREGIVER	10
ART. 8 - CAMERE DA LETTO	10
ART. 9 - ATTIVITÀ QUOTIDIANE.....	12
ART. 10 - ORGNANIZZAZIONE PERSONALE	13
ART.11 - ACCESSO DEI FAMILIARI E VISITATORI	15
ART. 12 - DOCUMENTAZIONE GESTITA DALLA CASA DI CURA	15
ART. 13 - RICHIESTA DI CERTIFICATI E COMUNICAZIONI.....	16
ART. 14 - TUTELA DELLA PRIVACY	17
ART. 15 - CUSTODIA VALORI E RESPONSABILITA' CIVILE.....	17
ART. 16 - VALIDITA'	17
ALLEGATO A - CARTA DEI DIRITTI DELLA PERSONA ANZIANA	19
LA TUTELA DEI DIRITTI RICONOSCIUTI.....	23



Regolamento interno

Art.1 - LA R.S.A.

La Casa di Cura "Opera Madonna Divino Amore Seconda" occupa un edificio a quattro piani fuori terra ed un piano interrato, con parcheggio e giardino circostante completamente recintato.

La Casa di Cura è una R.S.A. di livello assistenziale Mantenimento Alto accreditata con D.C.A n. U00093 in data 25 marzo 2014, con una recettività di 50 posti letto.

La sede della R.S.A. è Via Casilina n.1835/F - 00132 Roma.

Telefono centralino/accettazione: 06 2077011 Fax: 06 2072038

sito: www.casadicuramda.it

e-mail: accettazione@casadicuramda.it

e-mail: assistentesociale@casadicuramda.it

e-mail: odv@casadicuramda.it

e-mail: privacy@casadicuramda.it

Art.2 - I DIRITTI E DOVERI DEGLI OSPITI

È garantito alle persone assistite il rispetto dei loro diritti, la loro riservatezza, il rispetto della personalità, la valorizzazione della persona attraverso la cura particolare dell'aspetto fisico, nonché la promozione del rispetto del patrimonio culturale politico e religioso di ciascuno.

Diritti e Dignità della Persona

Ogni persona ha il diritto di ricevere assistenza e cure sanitarie nel pieno rispetto della propria dignità di persona e del proprio valore.



Regolamento interno

- **Diritto alla vita:** ogni persona deve ricevere la tempestiva, necessaria, appropriata assistenza per il soddisfacimento dei bisogni fondamentali per la vita.
- **Diritto di cura e assistenza:** ogni persona deve essere curata in scienza e coscienza e nel rispetto delle sue volontà.
- **Diritto di prevenzione:** ad ogni persona deve essere assicurato ogni strumento atto a prevenire rischi e/o danni alla salute e/o alla sua autonomia.
- **Diritto di privacy:** l'assistenza e le cure mediche prestate devono essere effettuate nel massimo rispetto della riservatezza.
- **Diritto dell'uguaglianza:** Ognuno deve ricevere il miglior trattamento socio sanitario possibile senza discriminazione di sesso, razza, lingua, religione e condizione socioeconomica.
- **Diritto di Partecipazione:** Ad ogni persona è garantita la piena partecipazione all'erogazione dei servizi attraverso una adeguata informazione all'utente stesso e ai parenti più prossimi.

Doveri degli Ospiti

- Rispettare le persone che sono ospitate nella struttura, le loro idee, le loro abitudini e i loro comportamenti.
- Rispettare il personale operante all'interno della Casa di Cura favorendo al massimo il loro lavoro.
- Avere un comportamento civile corretto e disponibile.
- Comprensione, collaborazione e generosità.



Regolamento interno

- Non esprimere valutazioni e giudizi lesivi dell'onorabilità sia della Casa di Cura che di chi la gestisce.
- Versare la quota dovuta secondo le procedure previste nella Carta dei Servizi.
- Al personale di servizio non deve essere data alcuna gratificazione economica per i servizi prestati agli ospiti.
- È fatto divieto agli ospiti e ai loro familiari di recarsi nei luoghi riservati al personale di servizio.
- È fatto divieto accedere alla Casa di Cura al di fuori dall'orario di visita.
- Ai fini della prevenzione degli incendi è vietato agli ospiti e ai loro familiari di:
 1. fare uso di fiamme libere;
 2. utilizzare apparecchi elettrici personali;
 3. fumare nelle camere e nei locali comuni.
- È fatto divieto agli ospiti e ai loro familiari:
 1. introdurre bevande e alimenti senza autorizzazione della direzione;
 2. introdurre animali,
 3. gettare immondizie, rifiuti ed acqua dalle finestre o nei locali della Casa di Cura.
- L'ospite, il parente di riferimento, l'amministratore di sostegno o il tutore è tenuto a firmare per presa visione le norme del regolamento della struttura.



Regolamento interno

Art. 3 - AMMISSIONE NELLA R.S.A.

Nella nostra R.S.A. si accede su visita specifica presso l'Unità Valutativa della A.S.L. di appartenenza e inserito nella lista di attesa presso la A.S.L. Roma 2.

Una volta ricevuta la lettera di ricovero autorizzato da parte della ASL ROMA 2, l'assistente sociale provvede a contattare i familiari dell'ospite al fine di svolgere un incontro conoscitivo della struttura e delle regole presenti e vigenti all'interno della RSA.

Al momento dell'ingresso verranno svolte le operazioni relative all'accettazione e l'ospite verrà accompagnato in reparto dal personale sanitario, il responsabile sanitario provvederà ad effettuare la prima visita al paziente come descritto all'interno della procedura PSQ03.

Sia che provenga da un'altra struttura sanitaria o direttamente da casa al momento dell'accettazione l'ospite dovrà consegnare:

- documento di identità,
- tessera sanitaria rilasciata dall'ASL di appartenenza ed eventuale esenzione,
- tessera sanitaria rilasciata dall'agenzia delle entrate,
- certificato di invalidità,
- eventuale documentazione clinica relativa anche a precedenti ricoveri in strutture ospedaliere,
- documento di identità e tessera sanitaria del familiare di riferimento, amministratore di sostegno o tutore.



Regolamento interno

Art. 4 - LA RETTA

Il ricovero comporta il pagamento di una retta giornaliera. La ripartizione degli oneri della retta giornaliera è suddivisa in una quota sanitaria direttamente a carico del Servizio Sanitario Regionale ed una quota alberghiera-socio-assistenziale riservata agli ospiti con l'eventuale partecipazione a carico del Comune secondo quanto stabilito dalla normativa della Regione Lazio.

L'ospite ammesso in RSA e il suo familiare di riferimento, l'amministratore di sostegno o il tutore sono obbligati al pagamento della quota alberghiera-socio-assistenziale.

Secondo le disposizioni normative vigenti l'ospite o per suo conto il familiare responsabile, l'amministratore di sostegno o il tutore sono obbligati a consegnare al municipio di appartenenza l'ISEE di prestazioni socio sanitarie residenze ai fini o meno della compartecipazione alla spesa alberghiera-socio-assistenziale del Comune di residenza.

L'ospite e il familiare responsabile, l'amministratore di sostegno o il tutore sono tenuti al pagamento della quota socio-assistenziale anche in caso di ricovero in struttura ospedaliera.

Per l'assenza dovuta a ricoveri ospedalieri o altro, il posto verrà mantenuto per un massimo di 10 giorni e non sarà applicata alcuna riduzione sulla retta dovuta dall'ospite.

Il pagamento della suddetta retta deve essere effettuato entro il giorno 10 di ogni mese successivo al periodo di degenza.



Regolamento interno

Modalità di pagamento

Il pagamento della retta può avvenire nei seguenti modi:

- Assegni circolari di qualsiasi istituto di credito
- Assegni bancari di qualsiasi istituto di credito
- Assegni postali
- Bonifico bancario su istituto di credito le cui coordinate bancarie verranno fornite dall'ufficio di segreteria
- Contante.
- Carta di credito
- Bancomat

Al fine di rispettare le normative nazionali sono accettati pagamenti in contanti fino ad un importo massimo di 1000,00€. Superata tale quota il pagamento dovrà avvenire o mezzo bonifico bancario, mezzo assegno, mezzo carta di credito o bancomat.

Art. 5 - DIMISSIONI

Al momento della dimissione il medico responsabile stila una relazione completa che identifica una diagnosi clinica.

In caso di decesso sarà compito del responsabile sanitario contattare i parenti per informarli sull'accaduto.

Sarà quindi, a discrezione della famiglia, contattare una società di onoranze funebri per l'espletamento della tumulazione; sino a quel momento la salma verrà sistemata nell'apposita camera ardente.



Regolamento interno

Art. 6 - PERMESSI DI USCITA

Il permesso di uscita è autorizzato dal responsabile sanitario su richiesta scritta del medico di medicina generale in considerazione delle condizioni cliniche dell'ospite.

Art. 7 - PRESTAZIONI

La retta dà godimento a vitto, alloggio, riscaldamento ed a tutti i servizi generali e specifici predisposti dalla Residenza quali:

- Assistenza Medica
- Assistenza Infermieristica
- Assistenza Riabilitativa
- Assistenza Socio-Assistenziale
- Servizio di Animazione e Spettacolo

Viene inoltre messo a disposizione un servizio di manicure e pedicure e parrucchiere a pagamento.

Inoltre:

- sono a disposizione dell'ospite un posto di ristoro, un distributore automatico di bevande e una piccola biblioteca;
- è assicurata l'assistenza religiosa;
- per gli ospiti di fede cattolica al primo piano si trova la cappella dove nei giorni festivi viene celebrata la Santa Messa alle ore 10;



Regolamento interno

- assistenti religiosi quotidianamente passano a visitare i degenti nei vari reparti. Ogni ospite può ricevere l'assistenza religiosa personale rivolgendosi ad una delle religiose operanti nella struttura. Per gli ospiti di fede non cattolica l'assistenza religiosa può essere espressamente richiesta alla coordinatrice.

Sono disponibili a pagamento extra, previa prenotazione, servizi di parrucchiere, podologo, lavanderia.

I servizi legati alla gestione della camera mortuaria in caso di decesso sono da considerarsi esclusi dal pagamento della retta. Il familiare dell'ospite nel caso di evento nefasto sarà informato circa i costi e le modalità di pagamento.

ART 7 BIS – Attività a carico del familiare/caregiver

Sono da considerarsi a carico del familiare/caregiver dell'ospite le seguenti attività:

- fornitura dei pannoloni;
- approvvigionamento dei farmaci;
- adeguato abbigliamento;
- Eventuali necessarie visite specialistiche esterne alla struttura.

Art. 8 - CAMERE DA LETTO

All'atto dell'ammissione verrà assegnato all'ospite un posto letto, un comodino ed un armadio (o una sua parte) per le cose di sua proprietà. L'ospite ha come ambito di riferimento per la sua attività quotidiana il piano dove è alloggiato, in quanto, oltre alla



Regolamento interno

sua stanza, in esso trova il soggiorno e i suoi punti di riferimento personali quali l'infermiere e gli operatori socio-sanitari.

Ogni camera da letto è dotata di televisore che sarà condiviso tra gli ospiti presenti nella stessa camera rispettando gli orari di buon senso al fine di garantire una piacevole permanenza per tutti.



Regolamento interno

Art. 9 - ATTIVITÀ QUOTIDIANE

La scansione giornaliera del tempo dedicato ad ogni Ospite viene gestita principalmente dagli operatori dediti all'assistenza primaria comprendente l'igiene, l'alimentazione, la somministrazione della terapia, l'idratazione. Oltre a ciò si aggiungono le mobilizzazioni assistite, i cambi posturali a letto in orari pre-concordati con i fisioterapisti. Le attività ricreative gestite dalle educatrici e terapisti occupazionale e le terapie fisioterapiche vengono concordate anticipatamente tra le figure professionali e sotto il controllo della coordinatrice, in modo che il tempo e gli spazi necessari alle varie attività non si sovrappongono tra loro.

06,30	-	08,00	sveglia e igiene personale
08,00	-	09,00	colazione
09,00	-	11,30	attività sanitarie di riabilitazione e di animazione
12,00	-	13,00	pranzo
13,00	-	15,30	riposo pomeridiano
15,30	-	17,30	alzata, merenda, attività sanitarie ripresa delle attività riabilitative e di animazione
17,30	-	18,30	cena
18,30			preparazione per la notte

Non è consentito, per motivi igienici, e in osservanza al D.G.L. n. 282/02 e n.230/06, conservare nel proprio armadietto o comodino alimenti non confezionati o deteriorabili.



Regolamento interno

È consentito portare agli ospiti solo alimenti in confezioni sigillate monoporzione.

Non è consentito appoggiare oggetti sul davanzale delle finestre per ragioni di sicurezza.

È vietato fumare in tutti gli ambienti della R.S.A.

È vietato l'uso di sostanze alcoliche.

L'uso del telefono cellulare personale è consentito solo nelle seguenti fasce orarie:

10.00 – 11.00

16.00 – 17.00

Nelle altre ore il telefono cellulare personale sarà riposto nei cassetti di pertinenza dell'ospite spento.

Art. 10 - ORGANIZZAZIONE PERSONALE

Direzione Generale: È situata al piano terra e riceve su appuntamento.

Direzione Sanitaria: Il medico responsabile controlla le condizioni igienico-sanitarie ed organizzative previste per gli ospiti, il personale, le attrezzature, le suppellettili, i locali; inoltre, è responsabile dell'organizzazione e del funzionamento delle attività.

Servizio di segreteria: Attivo dal lunedì al sabato come da orari esposti, è situato al piano terra vicino all'ingresso. Offre un servizio di centralino, portineria ed informazioni al pubblico e servizio di piccola contabilità.



Regolamento interno

Servizio Medico: È garantito dal S.S.N. con i medici di medicina generale presenti secondo la Determinazione n. D1295 del 02/04/2008 e il Decreto C.a.A n.103 del 2010.

Servizi Riabilitativi: Sono garantiti dalla presenza di fisioterapisti che operano in relazione alla valutazione, stesura, attuazione e verifica del piano assistenziale individuale dell'ospite.

Servizi di animazione: Sono garantiti dalla presenza di educatrici e terapeuta occupazionale che operano con la finalità di migliorare la qualità di vita dell'ospite svolgendo varie attività con valenze terapeutiche, riabilitative e ludiche.

Servizio Infermieristico: È prevista una presenza giornaliera secondo le esigenze delle persone assistite, sempre nel rispetto di quanto previsto dal Decreto U0090/2010. La coordinatrice lavora all'interno dell'equipe progettando, realizzando e sorvegliando le attività sanitarie mirate al mantenimento dello stato di salute ed al soddisfacimento dei bisogni degli utenti e collaborando con le figure mediche e specialistiche.

Servizio Psicologico: È svolto da una psicologa iscritta all'ordine degli psicologi.

Servizio Assistenza alla persona: Gli operatori sono in possesso della qualifica di operatore socio sanitario prevista dalla normativa vigente.

Servizio di cucina: Il servizio cucina è interno alla R.S.A. (la cucina si trova al piano interrato), i pasti vengono cucinati internamente secondo il menù elaborato dalla dietista e monitorato dal responsabile sanitario.



Regolamento interno

Servizio religioso: La Santa Messa viene celebrata nella cappella situata al primo piano tutti i giorni festivi alle ore 10.00.

Art.11 - ACCESSO DEI FAMILIARI E VISITATORI

Per le modalità di accesso dei familiari si rimanda alla procedura interna POS 11 – Modalità accesso familiari.

Gli utenti possono ricevere visite tutti i giorni. L'ingresso all'interno della R.S.A. è possibile dalle ore 10.30 alle ore 12.30 e dalle ore 16.30 alle ore 18.30 per poter permettere il regolare svolgimento delle attività terapeutico/assistenziali.

L'accesso alla struttura deve essere preventivamente concordato dandone comunicazione alla segreteria.

Art. 12 - DOCUMENTAZIONE GESTITA DALLA CASA DI CURA

La Casa di Cura utilizza e conserva in sede, aggiornandoli, supporti cartacei al fine di acquisire e mantenere i dati relativi agli ospiti, che sono indispensabili per una adeguata cura ed assistenza agli stessi e per una efficiente organizzazione della gestione della R.S.A.

Vengono utilizzati i seguenti documenti:

- cartella ospite che comprende le generalità, i dati anagrafici, scheda dei medici di medicina generale, recapito parenti;
- cartella clinica;
- registro della presenza degli ospiti;
- registro delle terapie e diario infermieristico;



Regolamento interno

- schede assistenziali PAI;
- quaderno delle consegne;
- schede varie.

Tutti i documenti sopra elencati sono tenuti nel rispetto della privacy.

Art. 13 - RICHIESTA DI CERTIFICATI E COMUNICAZIONI

Gli ospiti, parenti, amministratore di sostegno o tutore possono richiedere i certificati previsti per legge per le seguenti motivazioni:

- certificati amministrativi presso la segreteria
- certificati di carattere sanitario presso la direzione sanitaria

Eventuali reclami e lamentele possono essere comunicate compilando l'apposito format presente presso il front office della RSA.

Per eventuali comunicazioni circa lo stato di salute dell'ospite si informa che il medico responsabile ed il direttore sanitario sono disponibili tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00.

Le modalità per colloquiare con il direttore sanitario ed il medico responsabile sono:

- appuntamento telefonico
- appuntamento presso la struttura.



Regolamento interno

Per gli aspetti burocratici amministrativi le comunicazioni andranno rivolte all'assistente sociale presente in struttura il Martedì – Giovedì – Sabato previo appuntamento telefonico.

Art. 14 - TUTELA DELLA PRIVACY

La Casa di Cura assicura la tutela della privacy attraverso la corretta applicazione del GDPR reg 679/2016 e s.m.i. Il rispetto della privacy degli ospiti è applicato anche nella vita quotidiana da tutti gli operatori della struttura.

Art. 15 - CUSTODIA VALORI E RESPONSABILITA' CIVILE

La R.S.A. al fine di tutelare i beni di un ospite quando questi non fosse in grado di disporvi responsabilmente, non permetterà ad alcuno di asportare cose di proprietà dell'ospite senza la necessaria autorizzazione scritta.

La R.S.A. non assume responsabilità alcuna per i valori conservati nelle stanze degli ospiti.

Si declina ogni responsabilità per comportamenti lesivi dell'ospite - che ne risponderà personalmente - in caso di danneggiamento alle attrezzature ed impianti della struttura stessa, ecc.

Tutti gli Ospiti sono coperti assicurativamente da polizza R.C.

Art. 16 - VALIDITA'

Il presente regolamento viene affisso in bacheca e viene firmato per avvenuta consegna ed accettazione unitamente alla Carta dei Servizi.



Opera Madonna del Divino Amore

Seconda

Rev. 03
18.10.2021

Regolamento interno

Il regolamento può essere rivisto, ogni volta che la Direzione lo ritenga opportuno, tenendo presenti le proposte ed i suggerimenti della rappresentanza degli ospiti.

Tutti gli ospiti ed il personale della Residenza devono uniformarsi al presente regolamento fino a nuova versione.



Regolamento interno

ALLEGATO A - Carta dei diritti della persona anziana

Gli anziani rappresentano un patrimonio per la società, non solo perché in loro si identifica la memoria culturale di una popolazione, ma anche perché sempre più costituiscono una risorsa umana attiva, un contributo di energie e di esperienze del quale la società può valersi.

Questo nuovo ruolo emerge dalla ricerca clinica e sociale che rende ragione della constatazione di un numero sempre maggiore di persone di età anagrafica avanzata ed in buone condizioni psico-fisiche.

Tuttavia esistono delle condizioni nelle quali l'anziano è ancora una persona fragile, sia fisicamente che psichicamente, per cui la tutela della sua dignità necessita di maggiore attenzione nell'osservanza dei diritti della persona, sanciti per la generalità dei cittadini.

La valorizzazione del ruolo dei più anziani e della loro cultura si fonda sull'educazione della popolazione al riconoscimento ed al rispetto dei loro diritti, oltre che sull'adempimento puntuale di una serie di doveri da parte della società. Di questi, il primo è la realizzazione di politiche che garantiscano ad un anziano di continuare ad essere parte attiva nella nostra società, ossia che favoriscano la sua condivisione della vita sociale, civile e culturale della comunità.

Questo documento vuole indirizzare l'azione di quanti operano a favore di persone anziane, direttamente o indirettamente, come singoli cittadini oppure all'interno di: istituzioni responsabili della realizzazione di un valore pubblico (ospedali, residenze sanitario-assistenziali, scuole, servizi di trasporti ed altri servizi alla



Regolamento interno

persona sia pubblici che privati) agenzie di informazione e, più in generale, mass media; famiglie e formazioni sociali. Con loro condividiamo l'auspicio che i principi qui enunciati trovino la giusta collocazione all'interno della attività quotidiana, negli atti regolativi di essa quali statuti, regolamenti o carte dei servizi, nei suoi indirizzi programmatici e nelle procedure per la realizzazione degli interventi.

Richiamiamo in questo documento alcuni dei principi fondamentali dell'ordinamento giuridico italiano: il principio "**di giustizia sociale**", enunciato nell'articolo 3 della Costituzione, là dove si ritiene compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana.

La letteratura scientifica riporta che lo sviluppo pieno della persona umana è un processo continuo, non circoscrivibile in una classe di età particolare poiché si estende in tutto l'arco della vita.

Il principio "**di solidarietà**", enunciato nell'articolo 32 della Costituzione, là dove si ritiene compito della Repubblica riconoscere e garantire i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiedere l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

A queste espressioni di solidarietà inderogabili vanno affiancate quelle proprie della libera partecipazione del cittadino al buon funzionamento della società e alla realizzazione del bene comune, pure finalizzate alla garanzia della effettiva realizzazione dei diritti della persona.



Regolamento interno

Il principio "**di salute**", enunciato nell'articolo 32 della Costituzione, là dove si ritiene compito della Repubblica tutelare la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività e garantire cure gratuite agli indigenti.

Va inoltre ricordato che, al concetto di salute affermato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nella dichiarazione di Alma Ata (1978) come equilibrio fisico, psichico e sociale, si è affiancato il concetto di promozione della salute della dichiarazione di Ottawa (1986).

LA PERSONA ANZIANA AL CENTRO DI DIRITTI E DI DOVERI.

Non vi è dunque contraddizione tra asserire che la persona gode, per tutto l'arco della sua vita, di tutti i diritti riconosciuti ai cittadini dal nostro ordinamento giuridico e adottare una carta dei diritti specifica per i più anziani: essa deve favorire l'azione di educazione al riconoscimento ed al rispetto di tali diritti insieme con lo sviluppo delle politiche sociali, come si è auspicato nell'introduzione.



Regolamento interno

La persona ha il diritto	La società e le Istituzioni hanno il dovere
di conservare e veder rispettate, in osservanza dei principi costituzionali, le proprie credenze, opinioni e sentimenti	di rispettare credenze, opinioni e sentimenti delle persone anziane, anche quando essi dovessero apparire anacronistici o in contrasto con la cultura dominante, impegnandosi a coglierne il significato nel corso della storia della popolazione
di essere accudita e curata nell'ambiente che meglio garantisce il recupero della funzione lesa	di accudire e curare l'anziano fin dove è possibile a domicilio, se questo è l'ambiente che meglio stimola il recupero o il mantenimento della funzione lesa, fornendo ogni prestazione sanitaria e sociale ritenuta praticabile ed opportuna. Resta comunque garantito all'anziano malato il diritto al ricovero in struttura ospedaliera o riabilitativa per tutto il periodo necessario per la cura e la riabilitazione
di essere messa in condizione di esprimere le proprie attitudini personali, la propria originalità e creatività	di fornire ad ogni persona di età avanzata la possibilità di conservare e realizzare le proprie attitudini personali, di esprimere la propria emotività e di percepire il proprio valore, anche se soltanto di carattere affettivo
di essere salvaguardata da ogni forma di violenza fisica e/o morale	di contrastare, in ogni ambito della società, ogni forma di sopraffazione e prevaricazione a danno degli anziani.
di essere messa in condizione di godere e di conservare la propria dignità e il proprio valore, anche in casi di perdita parziale o totale della propria autonomia ed autosufficienza	di operare perché, anche nelle situazioni più compromesse e terminali, siano supportate le capacità residue di ogni persona, realizzando un clima di accettazione, di condivisione e di solidarietà che garantisca il pieno rispetto della dignità umana



Regolamento interno

LA TUTELA DEI DIRITTI RICONOSCIUTI

È opportuno ancora sottolineare che il passaggio, dalla individuazione dei diritti di cittadinanza riconosciuti dall'ordinamento giuridico alla effettività del loro esercizio nella vita delle persone anziane, è assicurato dalla creazione, dallo sviluppo e dal consolidamento di una pluralità di condizioni che vedono implicate le responsabilità di molti soggetti. Dall'azione di alcuni di loro dipendono l'allocazione delle risorse (organi politici) e la crescita della sensibilità sociale (sistema dei media, dell'istruzione e dell'educazione).

Tuttavia, se la tutela dei diritti delle persone anziane è certamente condizionata da scelte di carattere generale proprie della sfera della politica sociale, non di minor portata è la rilevanza di strumenti di garanzia che quella stessa responsabilità politica ha voluto: il difensore civico regionale e locale, l'ufficio di pubblica tutela (UPT) e l'Ufficio di Relazione con il Pubblico (URP). Essi costituiscono un punto di riferimento informale, immediato, gratuito e di semplice accesso per tutti coloro che necessitano di tutela. E' constatazione comune che larga parte dei soggetti che si rivolgono al difensore civico, agli UPT e agli URP è costituita da persone anziane.

È necessario che lo sviluppo di questa rete di garanzia sia incentivato in tutto l'ambito sanitario, socio-sanitario e socio-assistenziale in sede di autorizzazione al funzionamento e di accreditamento di tutti i servizi della Regione Lazio.



*Opera Madonna del Divino Amore
Seconda*

Rev. 03
18.10.2021

Regolamento interno



Casa di Cura “Opera Madonna Divino Amore Seconda S.r.l.”

Via Casilina 1835/F - 00132 ROMA

tel. 06-20.77.011 - fax 06-20.72.038

e-mail: info@casadicuramda.it

e-mail: accettazione@casadicuramda.it



Opera Madonna del Divino Amore
Seconda

Rev. 03
18.10.2021

Regolamento interno